

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

COMUNICATO n° 6 – 03 APRILE 2023

SITUAZIONE FITOSANITARIA



NOTTUE DELLA VITE – CICLO BIOLOGICO

Fra i **lepidotteri** che più interessano la vite nelle **prime fasi fenologiche**, troviamo le **nottue**.

Di maggior diffusione troviamo le specie *Noctua fimbriata*, *Noctua pronuba* e *Noctua comes*.

Questi insetti sono diffusi in tutta Europa e nelle nostre zone compiono **due generazioni l'anno** (tra Aprile e Giugno la prima e tra Settembre e Novembre la seconda), ad eccezione di *Noctua comes*, il cui ciclo biologico non è del tutto chiaro: si pensa compia **una sola generazione l'anno** con un **riposo estivo** (diapausa).

Sverna come **larva** e torna in attività passando dalla **vegetazione spontanea** alla **vite** durante la ripresa vegetativa.

NOCTUA FIMBRIATA	NOCTUA PRONUBA	NOCTUA COMES
<p>Larva lunga 50mm, colore grigio-bruno con screziature più scure. A lato del corpo, ad ogni segmento, è presente un punto nero (stigma)</p> 	<p>Larva lunga 50mm, colore grigio-verdastro con il ventre più chiaro. A lato del corpo, ad ogni segmento, sono presenti due macchie lineari scure</p> 	<p>Larva lunga 45-50mm, colore grigio-ocra con macchie più scure longitudinali. A lato del corpo, ad ogni segmento, è presente una macchia nera ed una bianca più piccola</p> 
<p>Adulto apertura alare 50-60mm, ali anteriori marmorizzate color ocra, ali posteriori arancioni con macchie reniformi brune</p> 	<p>Adulto apertura alare 50-60mm, ali anteriori brune con macchie nerastre, ali posteriori gialle bordate da fasce brune</p> 	<p>Adulto apertura alare 40-50mm, ali anteriori grigio-marrone, con due macchie sulla parte centrale. Ali posteriori gialle bordate da fasce brune</p> 



NOTTUE DELLA VITE – DANNI

Le nottue sono **lepidotteri notturni** che nella fase larvale sono estremamente **polifagi**, si nutrono infatti sia di **piante erbacee** che dei **giovani germogli** di quelle **arboree**.

La vite viene colpita principalmente nel momento della **ripresa vegetativa**, con gravi conseguenze soprattutto alla schiusa delle **gemme**, che vengono rose dall'apparato boccale delle larve rimanendo **improduttive**.

NOTTUE DELLA VITE – CONTROLLO

Si consiglia di **monitorare** la presenza nei vigneti, in quanto l'apparizione è **sporadica e localizzata**. Le larve **durante il giorno** rimangono nascoste a pochi centimetri di profondità nel terreno, uscendo allo scoperto per alimentarsi solo nelle **ore notturne**.

Operazioni effettuate sul **tappeto erboso** (sfalci e diserbi) hanno una ripercussione sul comportamento delle nottue, che tendono a **risalire i fusti** in direzione degli apici vegetativi in cerca di cibo.

Può essere utile durante il periodo di attività delle larve la **raccolta manuale** dalle viti nelle **ore notturne**, o il posizionamento di **collarini in plastica** attorno ai ceppi in maniera da creare una barriera per la salita dell'insetto.

Nei casi di **presenza accertata** e **danni evidenti** alla vegetazione, generalmente è da valutare con il proprio Tecnico di riferimento un intervento con **mezzi chimici**, da eseguire preferibilmente nelle **ore serali** (insetto in attività) irrorando adeguatamente il fusto della vite.

La sostanza attiva **Indoxacarb**, per cui erano permessi massimo 3 interventi l'anno, risulta però oggi **revocata** e il suo utilizzo era concesso fino al 19 settembre 2022.

Grafici ed elaborazioni dati sono proprietà del CECAT. Centro per l'Educazione, la Cooperazione e l'Assistenza Tecnica, ed è pertanto vietato utilizzarli, riprodurli e/o modificarli inserendoli in altre pubblicazioni elettroniche o stampate senza l'esplicito consenso scritto del proprietario.